

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

03 Settembre 2023

XXII DOMENICA PER ANNUM

Anno VI – n. 35

Una è la via: la Via dell'Amore!



La vita passa e viene il giorno nel quale si deve rendere conto di tutto al Giudice eterno; allora nulla varranno onori, ricchezze e piaceri, poiché nulla può darsi in cambio dell'anima. Queste parole avrebbero potuto scoraggiare gli apostoli, e forse già si affacciava nel loro cuore una nascosta delusione. Avevano sospirato al regno glorioso del Messia, e sentivano parlare di abnegazione, di croce, avevano sperato una immediata proclamazione del Re, trionfatore dei nemici d'Israele,

e sentivano parlare di dover perdere tutto per poter guadagnare un regno invisibile; il loro cuore stava per naufragare nel dubbio e perciò Gesù li confortò annunciando vicino il suo regno. Allora il suo regno si sarebbe dilatato in tutto il mondo e la Chiesa si sarebbe affermata maggiormente. Con questa speranza gli apostoli sentirono che si preparava qualche cosa di grande e sentirono il coraggio di seguire ancora Gesù Cristo. Dare retta al Signore Gesù, prendere sul serio le sue parole, viverle fino in fondo è davvero troppo duro. Lui spiega, ma noi facciamo finta di non sentire. Lui indica la via della croce, ma noi ne scegliamo un'altra. Lui ci invita a seguire le sue orme, il suo stile di vita, ma noi preferiamo altro... Come fare? Un atteggiamento da cui dovremmo desistere è quello assunto da Pietro: insegnare a Dio come amare il mondo, fargli capire le giuste misure, promettergli l'onore e la gloria attraverso eclatanti azioni in sua difesa. Dio non ha bisogno di questo. Non desidera che la nostra fede sia capace di impugnare spade in sua difesa. Il suo più grande desiderio è vederci seriamente impegnati a percorrere la sua strada: una via fatta di amore, di condivisione, anche di sofferenza se necessaria; una via il cui unico ritmo è dato dall'amore! La sua è una via che brilla di salvezza, con passaggi anche scoscesi e rischiosi, ma sempre e comunque caratterizzata da rifugi sicuri e acqua sempre fresca e zampillante. Percorrerla non è solo possibile: ci è chiesto! Ma per farlo, senza cambiare strada al primo ostacolo, occorre lasciare, perdere, rinnegare le proprie sicurezze, il proprio piccolo mondo, per aprirsi a Dio.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Ger 20, 7-9

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Salmo Responsoriale 62

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne / in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato, / guardando la tua potenza e la tua gloria. / Poiché il tuo amore vale più della vita, / le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita: / nel tuo nome alzerò le mie mani. / Come saziato dai cibi migliori, / con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, / esulto di gioia all'ombra delle tue ali. / A te si stringe l'anima mia: / la tua destra mi sostiene.

Seconda Lettura Rm 12, 1-2

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Vangelo Mt 16, 21-27

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

• **Francesco: Cristo non è un ricordo del passato, è vivo e cammina con noi** Non un personaggio storico, ma «il Dio del presente»: così il Papa all'Angelus di domenica scorsa, commentando il brano del Vangelo di Matteo dove Gesù interroga i suoi discepoli su che cosa la gente, e poi loro stessi, dicono di lui. In genere, afferma, la gente pensa bene di Gesù, per molti è «un grande maestro», una persona «buona, giusta, coerente, coraggiosa». La sua Parola e la sua grazia, prosegue il Papa, ci accompagnano «nei sentieri più difficili». Nella vita, dunque, non siamo soli. Il Papa suggerisce di porsi quella stessa domanda: «*Voi chi dite che io sia?*», di chiedersi quindi se Gesù per me è «*un grande personaggio, un punto di riferimento, un modello irraggiungibile?*». Il Papa propone una sorta di esame di coscienza: «*Gesù è davvero vivo nella mia vita? Vive con me? È il mio Signore? Io mi affido a Lui nei momenti di difficoltà? Coltivo la sua presenza attraverso la Parola e attraverso i Sacramenti? Mi lascio guidare da Lui, insieme ai miei fratelli e sorelle, nella comunità?*».

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- ✓ **Incontro Catechisti delle Parrocchie per la programmazione annuale:** Martedì 5 settembre, ore 21.00 presso l'oratorio di Collepepe
- ✓ **Cresima 2023** Di seguito gli appuntamenti in vista della celebrazione della Cresima nelle nostre parrocchie:
 - ✓ **Confessioni Comunitarie**, giovedì 7 settembre ore 21.00 a Collazzone, in particolare per genitori e padrini in preparazione alla Cresima.
 - ✓ **S. Messa e Cresima**, domenica 10 settembre ore 10.00 a Collazzone, presieduta dal Vescovo mons. Gualtiero Sigismondi e animata dal Coro Interparrocchiale «Cantate Domino».

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 618 La croce è l'unico sacrificio di Cristo, che è il solo mediatore tra Dio e gli uomini. Ma poiché, nella sua Persona divina incarnata, «si è unito in certo modo ad ogni uomo», egli offre «a tutti la possibilità di venire in contatto, nel modo che Dio conosce, con il mistero pasquale». Egli chiama i suoi discepoli a prendere la loro croce e a seguirlo, poiché patì per noi, lasciandoci un esempio, perché ne seguiamo le orme. Infatti egli vuole associare al suo sacrificio redentore quelli stessi che ne sono i primi beneficiari. Ciò si compie in maniera eminente per sua Madre, associata più intimamente di qualsiasi altro al mistero della sua sofferenza redentrice.

CCC 1460 La *penitenza* che il confessore impone deve tener conto della situazione personale del penitente e cercare il suo bene spirituale. Essa deve corrispondere, per quanto possibile, alla gravità e alla natura dei peccati commessi. Può consistere nella preghiera, in un'offerta, nelle opere di misericordia, nel servizio del prossimo, in privazioni volontarie, in sacrifici, e soprattutto nella paziente accettazione della croce che dobbiamo portare. Tali penitenze ci aiutano a configurarci a Cristo che, solo, ha espiato per i nostri peccati una volta per tutte. Esse ci permettono di diventare coeredi di Cristo risorto, dal momento che «partecipiamo alle sue sofferenze» (Rm 8,17): «Ma questa soddisfazione, che compiamo per i nostri peccati, non è talmente nostra da non esistere per mezzo di Gesù Cristo: noi, infatti, che non possiamo nulla da noi stessi, col suo aiuto «possiamo tutto in lui che ci dà la forza». Quindi l'uomo non ha di che gloriarsi; ma ogni nostro vanto è riposto in Cristo, [...] in cui offriamo soddisfazione, «facendo opere degne della conversione», che da lui traggono il loro valore, da lui sono offerte al Padre e grazie a lui sono accettate dal Padre».

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 02 SETTEMBRE <i>verde</i>	18.00 – Collepepe (<i>Pio Cons. Addolorata</i>) 19.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie
DOMENICA 03 SETTEMBRE <i>verde</i> XXII DOMENICA DEL T.O.	10.00 – Collazzone (<i>pro populo</i>) 11.30 – Madonnina del Fosso : S. Messa festiva (parr. di Ripabianca e Casalalta)
LUNEDÌ 04 SETTEMBRE <i>verde</i>	18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 21.00 – Collepepe : Coro Interparrocchiale
MARTEDÌ 05 SETTEMBRE <i>verde</i>	18.00 – Ripabianca 21.00 – Collepepe, Oratorio : Incontro catechisti per la programmazione annuale
MERCOLEDÌ 06 SETTEMBRE <i>verde</i>	18.00 – Casalalta
GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE <i>verde</i>	18.00 – Collazzone, S. Michele 21.00 – Collazzone : Confessioni Comunitarie in particolare per genitori e padrini in preparazione alla Cresima
VENERDÌ 08 SETTEMBRE <i>bianco</i> Natività della B.V. Maria – festa	18.00 – Todi, Tempio della Consolazione : S. Messa nella Natività della B.V. Maria
SABATO 09 SETTEMBRE <i>verde</i>	18.00 – Collepepe 19.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie
DOMENICA 10 SETTEMBRE <i>verde</i> XXIII DOMENICA DEL T.O.	10.00 – Collazzone (pro populo) : S. Messa e Cresima presieduta dal Vescovo mons. Gualtiero Sigismondi 11.30 – Ripabianca 18.00 – Casalalta

AVVISI

- **Ripresa prove Coro Cantate Domino**: Lunedì 04 Settembre 2023, ore 21.00 a Collepepe, in vista della cresima.
- **Incontro Catechisti per Programmazione annuale**: Martedì 05 Settembre 2023, ore 21.00 presso l'Oratorio di Collepepe.
- **Cresima 2023**: Domenica 10 Settembre 2023 a Collazzone, ore 10.00, S. Messa e Cresima amministrata dal Vescovo mons. Gualtiero Sigismondi.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa